il venerdì di Repubblica

IL LIBRO

MASSIMILIANO PANARARI

LA CIVILTÀ 3.0 SARÀ NOMADE E SOSTENIBILE

CON IL LOCKDOWN si sono fermate le dinamiche della mondializzazione. E si è così accentuato un processo di deglobalizzazione. Ma esistono voci che scommettono su una ripartenza "a razzo" della globalizzazione dopo l'emergenza Covid-19. Come quella di un influente intellettuale globale, lo studioso e consulente di geopolitica indoamericano (residente a Singapore) Parag Khanna, già cantore del XXI come Secolo asiatico. Dopo la parentesi pandemica, quell'insopprimibile impulso dell'umanità che coincide con la mobilità tornerà a farsi sentire con forza, poiché «migrare è il destino», oltre che un diritto. E la fase post pandemica non sarà contraddistinta solo da un'accentuata mobilità di persone, bensì da quella di ogni fattore ed elemento dell'esistenza contemporanea sottoposto al «nomadismo digitale»: dalle *supply chains* a quelli che sono stati tradizionalmente gli "investimenti fissi" (dal momento che, per esempio, risulta ora possibile stampare in 3D anche una casa). Dopo la Civiltà 1.0 (nomade e agraria) e quella 2.0 (sedentaria e industriale), entreremo definitivamente nella Civiltà 3.0, mobile e sostenibile. Dove le migrazioni saranno più frequenti a causa delle incertezze economiche e ambientali.

IL MOVIMENTO DEL MONDO
Parag Khanna (trad. di Franco Motta)
Fazi
pp. 450
euro 20





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato